La formazione iniziale degli insegnanti in Italia negli ultimi trent'anni

Call for papers della rivista

Professionalità Studi

Oggetto della Call for papers

Fine degli anni novanta del secolo scorso: la riforma della formazione iniziale dei docenti targata dal ministro Berlinguer. Inizio del nuovo millennio: la riforma del ministro Moratti (art. 5 della legge n. 53, con il suo specifico decreto attuativo sul tema). 2015: la riforma della cosiddetta "Buona scuola" del governo Renzi. 2022: l'occasione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e il disegno di legge n. 2398 concernente la conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 che prevede l'acquisizione dell'abilitazione durante i percorsi di laurea.
Quattro impostazioni sulla formazione iniziale dei docenti differenti nelle cause, nell'impianto e negli scopi, anche quando richiamano certi provvedimenti analoghi. Quattro impostazioni che sono comunque riuscite a passare dal dibattito politico e pedagogico agli ordinamenti. L'ultima sopravviverà? Che cos'è che mantiene delle precedenti? Niente? Tanto: ma in questo caso dove, perché, come? Quali sono le ragioni per cui le precedenti sono state tutte o inattuate o ritrattate o comunque dimidiate? Solo questione di ideologie (o di interessi) politico-sindacali o esistono anche motivazioni epistemologiche, pedagogiche, metodologiche, istituzionali (il ruolo della scuola) che vanno prese in considerazione? In questo caso, quali hanno avuto un peso maggiore, e perché? Che bilancio si può fare in tema di formazione iniziale dei docenti sul piano di una comparazione internazionale? Che cosa può insegnare l'esperienza altrui ai nostri decisori politici? A quali condizioni, d'altra parte, l'ultima soluzione potrà essere davvero di qualità culturale e pedagogica, riuscirà a favorire i giovani ad entrare nella scuola ancora tali e, soprattutto, con competenze professionali in grado di migliorare gli apprendimenti degli studenti?

Il presente numero della rivista vuole raccogliere contributi che provino a rispondere a questi interrogativi. Particolarmente incoraggiato è, in questa prospettiva, anche l'invio di proposte di contributo contenenti comparazioni internazionali, *best practices* e studi quali/quantitativi che possono lumeggiare le problematicità di questa vicenda che si spera possa avviarsi al suo epilogo.

Studium edizioni
EDITRICE LA SCUOLA
ADAPT www.adapt.it UNIVERSITY PRESS

Tempistica e indicazioni per la redazione dei contributi

I contributi, in lingua italiana, inglese, spagnola o francese, redatti in forma di saggio per un minimo di 20000 ed un massimo di 60000 battute (spazi e note inclusi) dovranno pervenire alla redazione della rivista **entro il 31 ottobre** all'indirizzo: professionalitastudi@edizionistudium.it. Saranno valutati con un processo di *peer reviewing* in modalità *double blind*. Le valutazioni saranno comunicate agli autori. I contributi dovranno essere redatti nel format della rivista e accompagnati da abstract (massimo 1000 battute, spazi inclusi) in italiano e in inglese. Le norme redazionali e i format per la redazione dei contributi sono disponibili al sito https://moodle.adaptland.it/mod/folder/view.php?id=21338

Studium edizioni

EDITRICE LA SCUOLA

ADAPT UNIVERSITY PRESS

Professionalità Studi *è la rivista trimestrale on-line per l'analisi e lo studio delle transizioni occupazionali nella nuova geografia del lavoro.*

Nata dalla collaborazione tra Studium e ADAPT University Press, Professionalità Studi pubblica articoli referati in doppio cieco di natura interdisciplinare sui temi del lavoro e del suo rapporto con la formazione delle persone e lo sviluppo dei territori. L'obiettivo è di realizzare una rivista interdisciplinare, che metta in uno stesso contenitore ragionamenti giuridici, pedagogico-didattici, sociologici e psicologici sul ruolo dei processi di innovazione, della conoscenza, della formazione, delle competenze e del loro riconoscimento nei nuovi modelli di organizzazione e regolazione del lavoro. Particolare attenzione sarà riservata allo studio dei fattori, di tipo socio-istituzionale e normativo-contrattuale, in grado di promuovere uno sviluppo sostenibile, che sia in grado di offrire risposte a sfide comuni e globali articolando strategie differenziate nei diversi contesti territoriali.
Professionalità Studi *è classificata come rivista scientifica e di Classe A ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) in diverse aree e settori disciplinari (rivista scientifica nelle aree 11, 12 e 14; rivista di Classe A nei settori 11/D1, 11/D2 e in tutti i settori dell'area 12).*

Direzione: Giuseppe Bertagna, Ordinario di Pedagogia generale e sociale, Università di Bergamo; Roberto Rizza, Ordinario di Sociologia dei processi economici e del lavoro, Università di Bologna; Giuseppe Scaratti, Ordinario di Psicologia del lavoro, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano; Michele Tiraboschi, Ordinario di Diritto del lavoro, Università di Modena e Reggio Emilia.

Studium edizioni

EDITRICE LA SCUOLA

ADAPT www.adapt.it UNIVERSITY PRESS